



Comune di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

COMUNE DI MOLINELLA
Cinema Teatro Massarenti
di Molinella

Via Mazzini n. 81/83/85
40062 – Molinella (BO)

PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE
Procedure di gestione delle emergenze

D.Lgs.81/2008, DM 02/09/2021 e D.M. 388 19/07/03

Rev 10 - del 24/04/2025

IL DATORE DI LAVORO (responsabile dell'attività per il Comune di Molinella)
Responsabile Cultura: dott.ssa Alessia Triolo _____

IL DATORE DI LAVORO (responsabile dell'attività per attività svolta da terzi)

IL DATORE DI LAVORO (responsabile dell'attività per attività svolta da terzi)

IL DATORE DI LAVORO (responsabile dell'attività per attività svolta da terzi)

IL DATORE DI LAVORO (responsabile dell'attività per attività svolta da terzi)



INDICE

1	<u>PREMESSA</u>	2
2	<u>ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'ATTIVITÀ (SCHEDA 1)</u>	3
3	<u>MISURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO</u>	4
3.1	MEZZI ED IMPIANTI ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI, NASPI...): SI VEDA PARAGRAFO 8.5 PLANIMETRIE ⁴	
3.2	SISTEMI DI EMERGENZA E VIE DI FUGA (INTERRUTTORI, SISTEMI LUMINOSI, SISTEMI SONORI):	4
3.3	ALTRO	6
4	<u>ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA</u>	11
4.1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO LOTTA ANTINCENDIO.....	11
4.2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO.....	14
5	<u>NUMERI TELEFONICI UTILI</u>	15
6	<u>ATTIVAZIONE DEL PIANO</u>	16
6.1	EMERGENZA INCENDIO	16
6.2	EMERGENZA INFORTUNIO O MALORE.....	23
6.3	EMERGENZA SISMA.....	23
6.4	EMERGENZA FUGA DI GAS	25
6.5	EMERGENZA TROMBA D'ARIA	25
7	<u>SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</u>	27
7.1	CONDIZIONI BASE PER GESTIONE EMERGENZA.....	27
7.2	CONTROLLI PERIODICI PREVENTIVI.....	27
7.3	RESPONSABILI GESTIONE EMERGENZA	28
8	<u>ALLEGATI</u>	29
8.1	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO	29
8.2	INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	30
8.3	ESEMPIO DI PAGINA DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI	32
8.4	ESEMPIO DI LISTA DI CONTROLLO VISIVO.....	32
8.5	PLANIMETRIE	35
8.6	ALLEGATO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO LOTTA ANTINCENDIO DEL CINEMA TEATRO PER EVENTI DEL COMUNE DI MOLINELLA	40
8.7	ALLEGATO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PRIMO SOCCORSO DEL CINEMA TEATRO PER EVENTI DEL COMUNE DI MOLINELLA	41
8.8	ALLEGATO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO LOTTA ANTINCENDIO DEL CINEMA TEATRO ENTE – UTILIZZATORE / GESTORE	43
8.9	ALLEGATO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PRIMO SOCCORSO DEL CINEMA TEATRO ENTE – UTILIZZATORE / GESTORE	43

1 PREMESSA

Il presente Piano di Emergenza contiene l'insieme delle misure organizzative e gestionali da adottare al fine di fronteggiare, attraverso l'impiego di uomini e mezzi, le situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili.

Il piano stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione dell'edificio e le modalità per gli interventi in situazioni di emergenza. È in particolare definita l'organizzazione per il coordinamento, le comunicazioni e le azioni necessarie per affrontare le emergenze all'interno dell'edificio.

Sono inoltre definiti gli aspetti connessi alle situazioni di pericolo ed alle cose da non fare per ridurre ogni rischio per la incolumità del personale.

Il Piano di emergenza è basato su chiare istruzioni scritte, ed è destinato a tutte le persone presenti all'interno dell'edificio. Al suo interno sono individuate delle funzioni, attribuite al Personale strutturato con ruolo attivo nel contenimento dell'emergenza.

Nell'elaborazione del presente piano d'emergenza si è tenuto conto delle prescrizioni indicate dai DM 02/09/2021, DM 6 marzo 2001, D.M. 22 febbraio 1996 n. 261 e D.M. 388/2003.

Nelle schede di intervento sono indicate le procedure operative da attuare in caso di eventi pericolosi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, compresi quelli di tipo eccezionale dovuti ad una emergenza esterna, quali terremoti, trombe d'aria, fughe di gas, ecc.

NOTA:

Il presente piano di emergenza vale per le attività organizzate direttamente dal Comune di Molinella.

Durante lo svolgimento delle attività a gestione comunale devono essere sempre presenti almeno

- **TRE addetti alla prevenzione incendi con idonea formazione (LIVELLO 3 o in alternativa LIVELLO 2; per entrambi i livelli è necessario l'ATTESTATO DI IDONEITA' TECNICA RILASCIATO DAI VIGILI DEL FUOCO)**
- **DUE addetti al primo soccorso con idonea formazione (di cui almeno uno formato sull'uso del defibrillatore)**

Per le attività NON organizzate direttamente dal Comune, il soggetto terzo organizzatore/gestore (come indicato nella convenzione che verrà sottoscritta) avrà la responsabilità di attivarsi con una propria squadra di addetti alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze e di addetti per la gestione degli interventi di primo soccorso (punti 4.1 e 4.2 del presente piano) con i medesimi requisiti e nello stesso numero di addetti indicati sopra.

Per le attività NON organizzate direttamente dal Comune, il presente piano verrà consegnato al soggetto terzo organizzatore/gestore, che avrà l'obbligo di osservarlo e di farlo osservare a tutti i fruitori della struttura come condizione vincolante per l'utilizzo dell'edificio.

L'utilizzatore avrà altresì il compito di compilare le parti di propria competenza del registro (evidenziate di seguito in campo giallo) integrandolo con i relativi dati identificativi, i nominativi degli addetti antincendio e primo soccorso e degli incaricati della compilazione delle verifiche.

2 ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'ATTIVITÀ (scheda 1)

DATI - proprietario dell'edificio (Comune di Molinella)

Ente	Comune di Molinella
Edificio	Cinema Teatro di Molinella
Indirizzo	Molinella – Via Mazzini n. 81/83/85
Datore di lavoro (RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ)	Responsabile Cultura: dott.ssa Alessia Triolo
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Arch. Barbara Pareschi
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Sig. ra Maccagnani Alessandra
Medico Competente	Dott.ssa Simona Cristino (Doctor Card)

DATI – utilizzatore/gestore dell'edificio

Ente	
Edificio	Cinema Teatro di Molinella
Indirizzo	Molinella – Via Mazzini n. 81/83/85
Datore di lavoro (RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ)	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Medico Competente	

CARATTERISTICHE GENERALI DEI LUOGHI DI LAVORO E DELL'ATTIVITÀ

- L'edificio risulta **soggetto al controllo** dei VVF (C.P.I.).
- Attività principale (Allegato I del DPR 1 agosto 2011 n. 15)
 - 65.2.C: Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 200 persone ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m².
- Attività secondaria (Allegato I del DPR 1 agosto 2011 n. 15)
 - 74.1.A: Centrale termica alimentata a combustibile gassoso installata all'esterno del fabbricato.
- Edificio su 3 piano fuori terra più un coperto praticabile dove sono installate le macchine di climatizzazione dei locali; **essendo completato solo il 1° stralcio funzionale dell'edificio le attività verranno svolte solo esclusivamente fino al piano terra.** Tutte le separazioni tra le attività hanno strutture con grado di resistenza non inferiori a EI 90'.
- Affollamento massimo (da relazione tecnica)
 - Platea 216 persone + 4 persone diversamente abili
 - Servizi (spogliatoi + personale) 20 persone

3 MISURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

I presidi antincendio, i sistemi di allarme, le vie di fuga e l'equipaggiamento di emergenza ecc. sono individuati da apposita segnaletica in sito e nelle planimetrie.

In merito al numero e all'ubicazione si fa riferimento alla planimetria allegata.

Di seguito si riportano i principali controlli e le attività di sorveglianza interna necessarie.

3.1 MEZZI ED IMPIANTI ANTINCENDIO (estintori, idranti, naspi...): si veda paragrafo 8.5 PLANIMETRIE

TIPOLOGIA	CONTROLLI PERIODICI	INCARICATO
Estintori CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Estintori CONTROLLO PERIODICO	Semestrale	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Estintori SORVEGLIANZA (Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Dott.ssa Alessia Triolo
Estintori SORVEGLIANZA (utilizzatore/gestore)	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)
Impianti idrici antincendio (idranti o naspi) CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Impianti idrici antincendio (idranti o naspi) CONTROLLO PERIODICO	Semestrale	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Impianti idrici antincendio (idranti o naspi) SORVEGLIANZA (Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Dott.ssa Alessia Triolo
Impianti idrici antincendio (idranti o naspi) SORVEGLIANZA (utilizzatore/gestore)	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)
Riserve idriche e stazioni di pompaggio (gruppi pompa) CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: in attività	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Riserve idriche e stazioni di pompaggio (gruppi pompa) CONTROLLO PERIODICO	Da libretto	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625

3.2 SISTEMI DI EMERGENZA e VIE DI FUGA (interruttori, sistemi luminosi, sistemi sonori):

si veda paragrafo 8.5 PLANIMETRIE

TIPOLOGIA	CONTROLLI PERIODICI	INCARICATO
Impianti di rivelazione incendio e/o gas – Pulsanti di allarme CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	OBS Italia srl 0542/600035
Impianti di rivelazione incendio e/o gas – Pulsanti di allarme CONTROLLO PERIODICO	Semestrale	OBS Italia srl 0542/600035
Impianti di rivelazione incendio e/o gas – Pulsanti di allarme SORVEGLIANZA (Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Dott.ssa Alessia Triolo
Impianti di rivelazione incendio e/o gas – Pulsanti di allarme SORVEGLIANZA (utilizzatore/gestore)	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per)

		Sig.(per
Sistemi di evacuazione di fumo e calore CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	OBS Italia srl 0542/600035
Sistemi di evacuazione di fumo e calore CONTROLLO PERIODICO	Semestrale	OBS Italia srl 0542/600035
Sistemi di evacuazione di fumo e calore SORVEGLIANZA (Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Dott.ssa Alessia Triolo
Sistemi di evacuazione di fumo e calore SORVEGLIANZA (utilizzatore/gestore)	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)
Serramenti resistenti al fuoco (REI), Compartimentazioni e Uscite di Sicurezza CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Serramenti resistenti al fuoco (REI), Compartimentazioni e Uscite di Sicurezza CONTROLLO PERIODICO	Semestrale	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Serramenti resistenti al fuoco (REI), Compartimentazioni e Uscite di Sicurezza SORVEGLIANZA (Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Dott.ssa Alessia Triolo
Serramenti resistenti al fuoco (REI), Compartimentazioni e Uscite di Sicurezza SORVEGLIANZA (utilizzatore/gestore)	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)
Illuminazione di sicurezza CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Illuminazione di sicurezza CONTROLLO PERIODICO	Semestrale	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Illuminazione di sicurezza SORVEGLIANZA (Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Dott.ssa Alessia Triolo
Illuminazione di sicurezza SORVEGLIANZA (utilizzatore/gestore)	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)
Pulsanti di sgancio corrente elettrica CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Pulsanti di sgancio corrente elettrica CONTROLLO PERIODICO	Semestrale	Società Chiarati e Sistemi srl 0532 771625
Pulsanti di sgancio corrente elettrica SORVEGLIANZA (Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Dott.ssa Alessia Triolo
Pulsanti di sgancio corrente elettrica SORVEGLIANZA (utilizzatore/gestore)	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)
Valvole di intercettazione liquidi combustibili e/o gas infiammabili CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	GI EFFE PI di Longhi Alessandro Magro Eric & C (terzo responsabile C.T.) 0532 771625.
Valvole di intercettazione liquidi combustibili e/o gas infiammabili	Semestrale	GI EFFE PI di Longhi Alessandro Magro Eric & C

CONTROLLO PERIODICO		(terzo responsabile C.T.) 0532 771625.
Valvole di intercettazione liquidi combustibili e/o gas infiammabili SORVEGLIANZA (Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Dott.ssa Alessia Triolo
Valvole di intercettazione liquidi combustibili e/o gas infiammabili SORVEGLIANZA (utilizzatore/gestore)	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)

3.3 ALTRO

TIPOLOGIA	CONTROLLI PERIODICI	INCARICATO
Verifica compilazione del registro antincendio (controlli semestrali e sorveglianza interna almeno trimestrale) (per il Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Dott.ssa Alessia Triolo
Verifica compilazione registro sorveglianza interna	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)
Dispositivi di primo soccorso CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	Dott.ssa Alessia Triolo
Dispositivi di primo soccorso SORVEGLIANZA (Comune di Molinella)	tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)	Sandra Barboni
Dispositivi di primo soccorso SORVEGLIANZA (utilizzatore/gestore)	Non applicabile: richiesta prima dell'inizio di ogni spettacolo/attività	Dott.ssa Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)
Informazione e Formazione sui rischi di incendio (art.2 e art.3 DM 2 settembre 2021) e prove evacuazione CONTROLLO INIZIALE	Non applicabile: inizio attività	Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)
Informazione e Formazione sui rischi di incendio (art.2 e art.3 DM 2 settembre 2021) e prove evacuazione ESECUZIONE PROVE	semestrale	Alessia Triolo Sig.(per) Sig.(per) Sig.(per)

***Sorveglianza:** Controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.

La sorveglianza deve essere effettuata dal personale **ISTRUITO** normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

La sorveglianza va effettuata nel tempo che intercorre tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021)

Presso l'ufficio tecnico è conservata tutta la documentazione obbligatoria relativa alla prevenzione incendi ed alla sicurezza di impianti e fabbricato.

Il D.M. 2 settembre 2021 prevede che tutte le misure di protezione antincendio previste per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita, per l'estinzione degli incendi e per la rivelazione e l'allarme in caso di incendio debbano essere oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza; tale obbligo è in capo al datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08.

Presso il Cinema Teatro, nel locale regia al piano terra, è presente il registro delle verifiche antincendio e quello dei controlli interni.

REGISTRO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il responsabile dell'attività, o personale da lui incaricato, è tenuto a registrare i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzate alla sicurezza antincendio:

- il DL (Responsabile Cultura dott.ssa Alessia Triolo) o suo incaricato, verifica periodicamente tra due controlli periodici (DM 1° settembre 2021) la compilazione del registro antincendio (controlli periodici e sorveglianza interna)
- il gestore dell'attività / utilizzatore della struttura (o suo incaricato), dovrà compilare l'apposito registro con le schede di verifica della sorveglianza allegate al registro antincendio, prima di ogni spettacolo/ attività.

Inoltre deve essere oggetto di registrazione l'addestramento antincendio fornito al personale. Tale registro deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.

PERICOLI IDENTIFICATI

Sono stati identificati tutti i fattori di pericolo, esistenti nell'edificio, che presentano il potenziale di causare un incendio o un maggior danno in caso di incendio oppure possono determinare una situazione di emergenza.

Sono inoltre indicate eventualmente le persone esposte a tali pericoli e quelle per le quali la permanenza nei locali interessati dall'emergenza è più rischiosa, quali ad esempio il pubblico, in particolar modo i soggetti parzialmente o totalmente non autonomi, i neo assunti e i lavoratori di ditte esterne.

FONTI DI PERICOLO	LOCALIZZAZIONE	PERSONE ESPOSTE
rischio per affollamento durante le manifestazioni	Cinema - Teatro	Tutti i presenti
rischio per difficoltà di sfollamento degli utenti	Cinema - Teatro	Tutti i presenti
Depositi	esternamente ai muri perimetrali della scena (L'unico deposito presente all'interno dell'attività è quello dedicato alla scena)	Tutti i presenti
impianti di produzione del calore	in adiacenza al muro perimetrale	Tutti i presenti – Ditte esterne
impianto di condizionamento e ventilazione	centrale di trattamento aria sul coperto dell'edificio	Tutti i presenti – Ditte esterne

NORME DI UTILIZZO DEL LOCALE

tratte dalla vigente normativa di prevenzione incendi e dalle prescrizioni contenute nella SCIA (e s.m.i) consegnata ai VVF.

QUESTE PRESCRIZIONI SONO VINCOLANTI PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA E VALGONO SIA PER GLI ADDETTI DEL COMUNE NEL CASO D'UTILIZZO DIRETTO DEGLI SPAZI, SIA PER TERZI CHE VI ORGANIZZINO ATTIVITÀ.

1) rispettare l'affollamento massimo previsto e così suddiviso:

Platea	216 pp + 4 persone diversamente abili
Servizi	20 persone

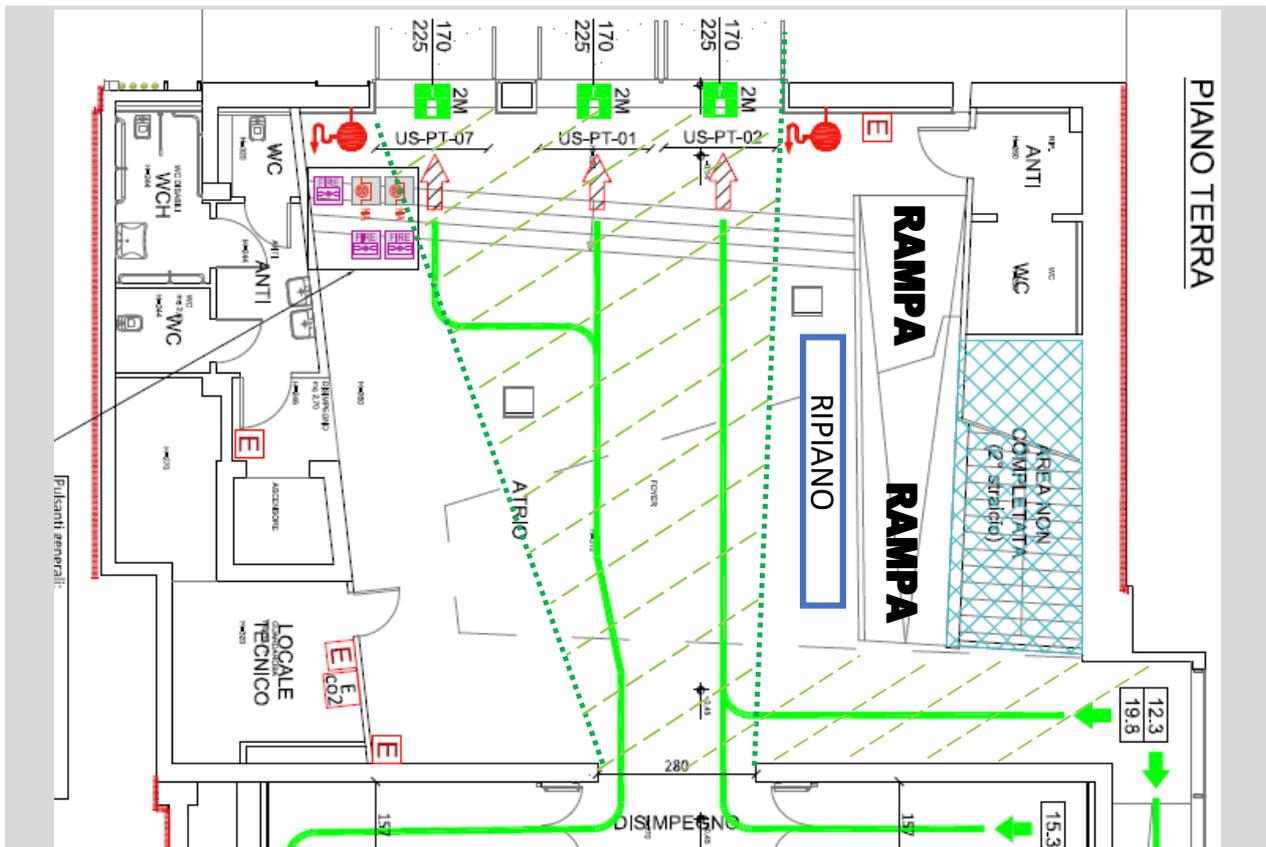
(spogliatoi + personale)	
TOTALE	220 persone in sala di cui 4 persone diversamente abili in sala e 20 persone nei servizi e camerini

Per fare questo, durante gli spettacoli/convegni/proiezioni o per altre attività dovrà essere identificato un addetto che verifichi, che non venga superata la capienza massima fissata.

Si dà per scontato che nelle zone di transito la percentuale di persone presenti sarà rapportata alle dimensioni delle zone stesse.

2) il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, dovrà provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- i sistemi di vie di uscita dovranno essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione dovrà essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- dovranno essere mantenuti efficienti i presidi antincendio, eseguendo prove periodiche con cadenza non superiore a 6 mesi;
- dovranno mantenersi costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- dovranno mantenersi costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza degli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento;
- dovranno essere presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
- deve essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;
- nei depositi e nei laboratori, i materiali presenti dovranno essere disposti in modo da consentirne un'agevole ispezionabilità;
- in caso di posizionamento di buffet nell'androne di ingresso, si ricorda che nell'atrio non è previsto lo stazionamento di persone poiché definito zona di passaggio. Essendo però compreso nell'attività il servizio bar, occasionalmente, può essere usato anche con catering. Per il posizionamento temporaneo di eventuali allestimenti e buffet, dovrà essere posta la massima attenzione affinché non costituiscano ostacolo ai percorsi di esodo e non siano di intralcio ai mezzi e impianti antincendio e ai sistemi di emergenza, come nello schema indicato. Si ricorda che essendo una zona di passaggio l'assembramento di persone deve essere escluso e che i percorsi (indicativamente tratteggiati in verde) devono essere mantenuti liberi e fruibili, compresa la rampa.



3) non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di fumogeno durante gli spettacoli (presenza barriere lineari sopra il palco). Eventuali deroghe potrebbero essere concesse previa richiesta al Comune e espresso consenso scritto da parte del Datore di Lavoro della struttura – dott.ssa Alessia Triolo in qualità di Responsabile Cultura, ed incrementando il numero di addetti antincendio presenti (da verificare fattibilità con VVF);

4) divieto assoluto di disabilitare le barriere lineari superiori e i sensori puntiformi da parte degli utilizzatori della struttura.

5) mantenere il carico di incendio inferiore a 50 kg di legna equivalente per m² nel deposito

6) occorre che tutto il personale sia adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio. Il responsabile dovrà inoltre curare che alcuni dipendenti, addetti in modo permanente al servizio del locale (portieri, macchinisti, etc.), siano in grado di portare il più pronto ed efficace ausilio in caso di incendio o altro pericolo.

PRESIDI SANITARI:

Nel locale tecnico detto "locale guardaroba" (zona presidiata) sono presenti:

- una cassetta di primo soccorso
- un defibrillatore

PUNTO DI RACCOLTA

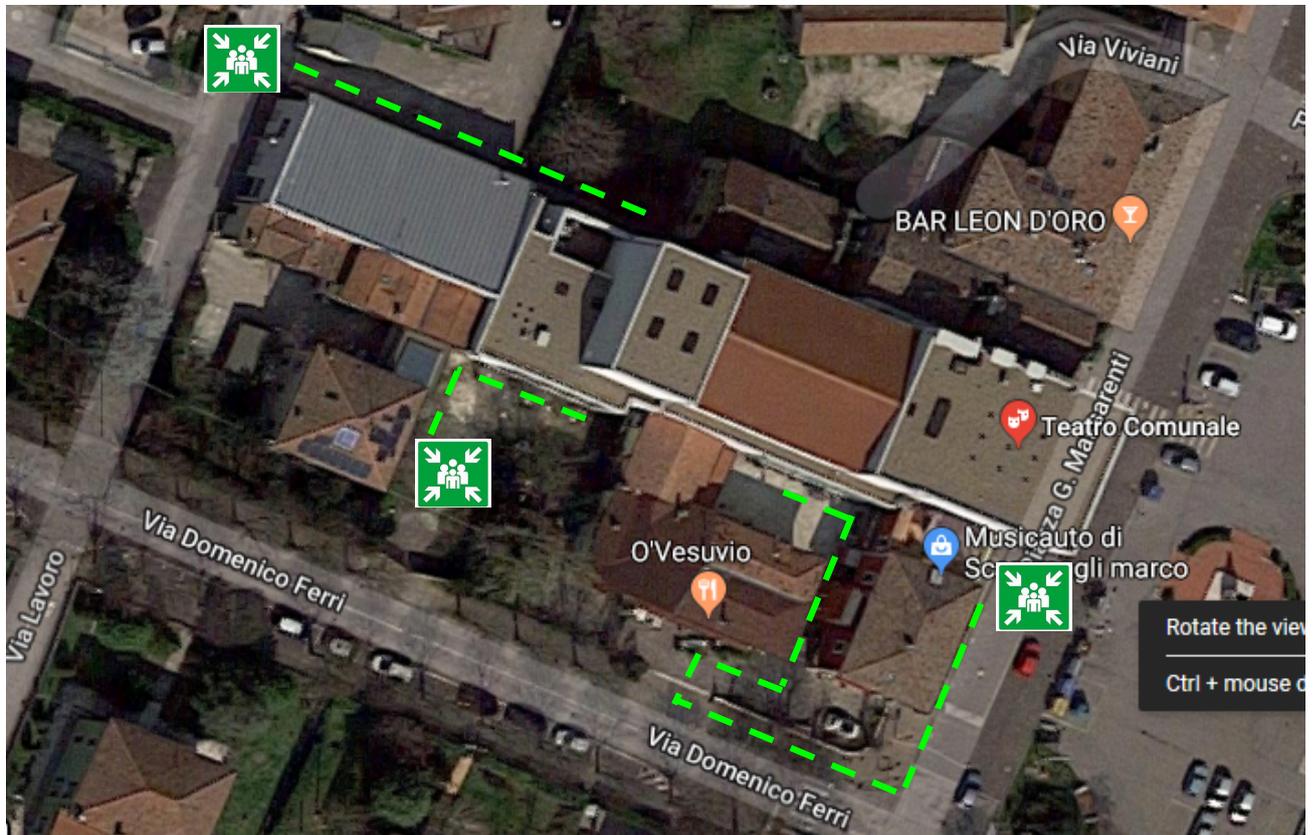
I punti di raccolta si trovano all'esterno dell'edificio, come meglio indicato nella mappa successiva.

Essendo necessario, in alcuni casi, transitare attraverso servitù di passaggio in comune con aree private, sono stati individuati punti di raccolta anche su marciapiedi, all'esterno della struttura.

In particolare i punti di raccolta sono ubicati:

- nel giardino interno (zona vasca antincendio)
- marciapiedi (davanti scuola di musica)
- marciapiedi (entrata cinema - teatro)

NOTA: in caso di sisma evitare di sostare nei punti di raccolta all'interno delle corti chiuse. Portarsi direttamente all'esterno, in luogo aperto e lontano da edifici.



4 ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

RESPONSABILE ATTIVITÀ: DATORE DI LAVORO

(per il Comune di Molinella è la dott.ssa Alessia Triolo Responsabile Cultura, mentre per le attività svolte da terzi coincide con il DDL delle varie associazioni, esercizi e comunque il soggetto titolare di poteri decisionali e di spesa così come definito dal D. Lgs. 81/08)

La struttura organizzativa è regolamentata sulla base dello schema illustrato di seguito.

4.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO LOTTA ANTINCENDIO

Prima dell'inizio della rappresentazione/convegno/ proiezione organizzato dal Comune,

dovranno essere individuati dai responsabili del servizio che organizza l'evento, i seguenti soggetti:

- **Coordinatore della emergenza incendio**
- **Addetti alla gestione emergenza incendi**

Per i nominativi si rimanda all' Allegato 8.6 "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO LOTTA ANTINCENDIO" che verrà aggiornato ed allegato al presente Piano di Emergenza in occasione di ogni attività gestita dal Comune di Molinella.

MANSIONI	NOMINATIVO	FORMAZIONE
Coordinatore dell'emergenza incendio (per il Comune)	1): vedere Allegato 8.6 vice: vedere Allegato 8.6	Gli addetti dovranno possedere entrambi i requisiti: <ul style="list-style-type: none">• Formazione per attività almeno a LIVELLO 2 (8 h) o LIVELLO 3 (16h)• attestato idoneità tecnica rilasciato dai Vigili del Fuoco (previsto per "locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti" ai sensi dell' allegato IV del D.M. 2 settembre 2021)• formazione/addestramento uso centralina
Addetti alla gestione emergenza e lotta antincendio	1): vedere Allegato 8.6 2): vedere Allegato 8.6 3): vedere Allegato 8.6	Gli addetti dovranno possedere entrambi i requisiti: <ul style="list-style-type: none">• Formazione per attività almeno a LIVELLO 2 (8 h) o LIVELLO 3 (16h)• attestato idoneità tecnica rilasciato dai Vigili del Fuoco (previsto per "locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti" ai sensi dell' allegato IV del D.M. 2 settembre 2021)

All'occorrenza verranno definiti più soggetti con funzioni diverse (per esempio: per agevolare l'uscita dei disabili, controllare il numero dei presenti, verificare che le porte rimangano aperte, ecc..).

Tali soggetti potranno essere individuati tra gli addetti del comune e/o tra addetti alle emergenze dei gruppi/gestori presenti nel cinema teatro.

Per le attività NON organizzate direttamente dal Comune, il soggetto terzo organizzatore/gestore avrà la responsabilità di attivarsi con una propria squadra di addetti alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze in numero adeguato in funzione dell'attività da svolgere (sempre nel rispetto dei requisiti minimi indicati).

MANSIONI	NOMINATIVO	FORMAZIONE
----------	------------	------------

MANSIONI	NOMINATIVO	FORMAZIONE
<p>Coordinatore dell'emergenza incendio</p>	<p>1) da definire di volta in volta</p>	<p>Gli addetti dovranno possedere entrambe i requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione per attività almeno a LIVELLO 2 (8 h) o LIVELLO 3 (16h) • attestato idoneità tecnica rilasciato dai Vigili del Fuoco (previsto per "locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti" ai sensi dell' allegato IV del D.M. 2 settembre 2021) • formazione/addestramento uso centralina
<p>Addetti alla gestione emergenza e lotta antincendio</p>	<p>1) da definire di volta in volta 2) da definire di volta in volta </p>	<p>Gli addetti dovranno possedere entrambe i requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione per attività almeno a LIVELLO 2 (8 h) o LIVELLO 3 (16h) • attestato idoneità tecnica rilasciato dai Vigili del Fuoco (previsto per "locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti" ai sensi dell' allegato IV del D.M. 2 settembre 2021)

4.1.1 ALTRE RESPONSABILITÀ:

Gli addetti alla gestione delle emergenze hanno i seguenti compiti:

MANSIONI	COMPITO
Coordinatore dell'emergenza incendio	<ul style="list-style-type: none">• scegliere le figure ausiliarie necessarie• verificare la presenza e posizione del personale disabile• istruire gli accompagnatori dei disabili• verificare che i percorsi dei disabili siano liberi• coordinare l'emergenza• in caso di rilevazione incendio (o altra emergenza), dare l'allarme sospendendo tutte le attività e recarsi a verificare la causa dell'allarme (vedi pag. 16)• in caso di attivazione dei sensori di fumo o di azionamento di un pulsante di allarme, identificare mediante la centralina presente da dove si sono attivati e inviare gli addetti per verificare l'effettiva presenza dell'emergenza• silenziare l'allarme e/o far rientrare in casi di falso allarme• in caso di effettiva presenza di incendio, confermare l'allarme <u>allertando i Vigili del Fuoco</u>• <u>interrompere l'erogazione</u> di energia elettrica e gas (direttamente o demandando ad un addetto antincendio)• <u>intervenire sull'incendio</u> con i mezzi presenti (se possibile) (direttamente o demandando ad un addetto antincendio)• collaborare nell'evacuazione del personale• verificare che i presenti siano arrivati nel punto di raccolta• <u>dare informazioni</u> ai Vigili del Fuoco, emergenza sanitaria, ambulanza e soccorso sanitario, e altri enti esterni• <u>coordinarsi con i Vigili del Fuoco per l'attivazione degli evacuatori di fumo presso la struttura</u>
Addetto alla lotta antincendio	<ul style="list-style-type: none">• riceve istruzioni dal coordinatore dell'emergenza• <u>interrompere l'erogazione</u> di energia elettrica e gas• <u>intervenire sull'incendio</u> con i mezzi presenti (se possibile)
Addetto alla gestione dell'emergenza incendi	<ul style="list-style-type: none">• riceve istruzioni dal coordinatore dell'emergenza• verifica, prima di ogni spettacolo, che vengano rispettate le "norme di utilizzo del locale" (paragrafo precedente) annotando i controlli nel registro allegato• verifica che la capienza massima indicata venga rispettata• verificare che l'affluenza massima non venga superata• verificare che le uscite di emergenza rimangano libere da intralci durante lo spettacolo• <u>dare l'allarme (se confermato)</u>

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>allertare gli enti esterni</u> (chiamare il numero UNICO di emergenza generale 112, in modo da allertare il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e, se ci sono feriti, emergenza sanitaria, ambulanza e soccorso sanitario) • <u>collaborare nell'evacuazione</u> del personale
--	--

Nota:

In caso di attivazione del sistema di rilevazione incendi o del pulsante di allarme, scatterà l'allarme.

In tale circostanza il coordinatore dell'emergenza incendio verificherà, mediante la centralina, la zona in cui si è attivato l'allarme.

In caso di falso allarme silenzierà la centralina e avviserà il Comune dell'accaduto; il Comune a sua volta contatterà ditte specializzate che effettuino i controlli del caso per verificare il funzionamento del sistema di allarme.

Nel caso di allarme effettivo azionerà il segnale di evacuazione a cui seguirà un ordine di evacuazione pre-registrato, nel frattempo valuterà se tentare di intervenire direttamente con la squadra presente o chiamare i Vigili del Fuoco comunicando la situazione rilevata.

Nel caso invece di allarme rilevato in assenza di persone (orari di chiusura), la centralina farà partire il segnale di preallarme (udibile nelle vicinanze dei pannelli di controllo) e, dopo 2 minuti, in automatico partirà il segnale di evacuazione.

Il commutatore telefonico chiamerà i numeri registrati, che dovranno andare a verificare in loco ed attivarsi per dare l'allarme ai Vigili del fuoco.

Verrà allertato anche il responsabile per la struttura del Comune (dott.ssa Alessia Triolo).

Nel caso di spettacoli/conferenze/proiezioni organizzate da altro soggetto, lo stesso dovrà definire a quali dei suoi addetti all'emergenza dare i compiti sopra indicati.

4.2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO

Prima dell'inizio della rappresentazione/convegno/celebrazione organizzato dal Comune,

dovranno essere individuati dai responsabili del servizio che organizza l'evento, i seguenti soggetti:

- **Coordinatore della emergenza primo soccorso**
- **Addetto alla gestione emergenza primo soccorso**
- Addetto all'utilizzo del defibrillatore

Per i nominativi si rimanda all' Allegato 8.7 "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PRIMO SOCCORSO DI MOLINELLA" che verrà aggiornato ed allegato al presente Piano di Emergenza in occasione di ogni attività gestita dal Comune di Molinella.

MANSIONI	NOMINATIVO	FORMAZIONE minima
Coordinatore dell'emergenza primo soccorso (per il Comune)	1): Vedere allegato 8.7	12 ore
Addetto alla gestione emergenza primo soccorso	1): Vedere allegato 8.7 ..	12 ore
Addetto all'utilizzo del defibrillatore*	1): Vedere allegato 8.7 ...	Formazione specifica prevista per l'utilizzo del defibrillatore

*Tale figura è auspicabile che sia anche addetto al primo soccorso

Per le attività NON organizzate direttamente dal Comune, il soggetto terzo organizzatore/gestore avrà la responsabilità di attivarsi con una propria squadra di

addetti per la gestione degli interventi di primo soccorso in numero adeguato in funzione dell'attività da svolgere (sempre nel rispetto dei requisiti minimi indicati).

MANSIONI	NOMINATIVO da definire di volta in volta	FORMAZIONE minima
Coordinatore dell'emergenza primo soccorso	1)da definire di volta in volta	12 ore
Addetto alla gestione emergenza primo soccorso	1)da definire di volta in volta	12 ore
addetto all'utilizzo del defibrillatore	1)da definire di volta in volta	Formazione specifica prevista per l'utilizzo del defibrillatore

5 NUMERI TELEFONICI UTILI

ENTE	RECAPITO TELEFONICO
Numero UNICO di emergenza generale	112
Comune di Molinella	0516906811
Associazione volontari protezione civile Molinella	051881093 - 3755748959
Manutentori impianti allarme	OBS italia tel 0542600035
Terzo responsabile centrale termica	GiEffe PI 0516605049
Acquedotto, fognatura e depurazione: Pronto Intervento HERA	800713900
Gas: Pronto Intervento HERA	800713666
Dott.ssa Alessia Triolo	0516906843

I servizi di soccorso dovranno poter essere avvertiti in caso di necessità tramite rete telefonica. La procedura di chiamata deve essere chiaramente indicata a **fianco di ciascun apparecchio telefonico**, dal quale questa sia possibile.

Comunicazione dell'emergenza all'esterno

Le comunicazioni telefoniche per la trasmissione d'informazioni, in modo discorsivo e non rigidamente codificato, tra il personale interno ed esterno interessato devono avvenire attraverso il telefono fisso se presente (nella zona ufficio/locale tecnico) o attraverso proprio telefono cellulare.



Ove l'emergenza sia di tipo tale da richiedere l'intervento in soccorso di enti esterni sarà cura del **Coordinatore dell'Emergenza** (o dell'incaricato alle comunicazioni esterne se persona diversa) telefonare al **numero UNICO di emergenza generale 112** per contattare il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco profferendo il seguente messaggio:

“Pronto qui è il Cinema Teatro di Molinella, sito in Via Mazzini 81/83/85 a Molinella, Bologna; è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio / una fuga di gas / nell'area XXXXXXX. Il mio nominativo è XXXXXXX; il nostro numero di telefono è XXXXXXX”.

In caso siano stati segnalati feriti o intossicati, il **Coordinatore dell'Emergenza** dovrà telefonare/aggiungere al **numero UNICO di emergenza generale 112** per attivare l'Emergenza Sanitaria profferendo il seguente messaggio:

“Pronto qui è il Cinema Teatro di Molinella, sito in Via Mazzini 81/83/85 a Molinella, Bologna; è richiesto il vostro intervento con un'autoambulanza per un'assistenza ad una/più persone che presentano lesioni/intossicazione il mio nominativo è XXXXXXX; il nostro numero di telefono è XXXXXXX”.

6 ATTIVAZIONE DEL PIANO

6.1 EMERGENZA INCENDIO

Per tutto il personale: modalità di segnalazione dell'emergenza

OGNI PERSONA nel caso rilevi o sospetti l'esistenza di una situazione di emergenza deve:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
- avvertire del tipo di situazione di emergenza rilevata ad un addetto alla gestione dell'emergenza incendi
- attendere l'arrivo dell'incaricato, se non vi è rischio per la propria incolumità, o abbandonare il locale (o preoccuparsi di far abbandonare il locale), comunicando eventualmente ai soccorritori quante persone sono rimaste all'interno.
- Nel caso non risultino immediatamente disponibili addetti antincendio, segnalare l'emergenza mediante i pulsanti di allarme presenti
- attenersi alle procedure di evacuazione se viene dato l'ordine

Allarme segnalato:

L'allarme antincendio **si attiva sia automaticamente sia manualmente:**

- se non si trovano addetti antincendio nelle vicinanze, si attiva mediante i **PULSANTI DI ALLARME**.
- l'allarme può anche partire in automatico tramite i **RILEVATORI DI FUMO**, che azionano un **ALLARME OTTICO/ACUSTICO**.

Nel caso di attivazione mediante sensori o pulsanti di allarme, gli addetti si recano verso la centralina (allertati da un segnale intermittente) per verificare la presenza effettiva dell'emergenza e localizzarla. Se la centralina non viene silenziata e resettata (falso allarme), dopo due minuti scatta il segnale di evacuazione (sirena di allarme) seguito da un messaggio vocale di evacuazione.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE E TRASMISSIONE ALLARME



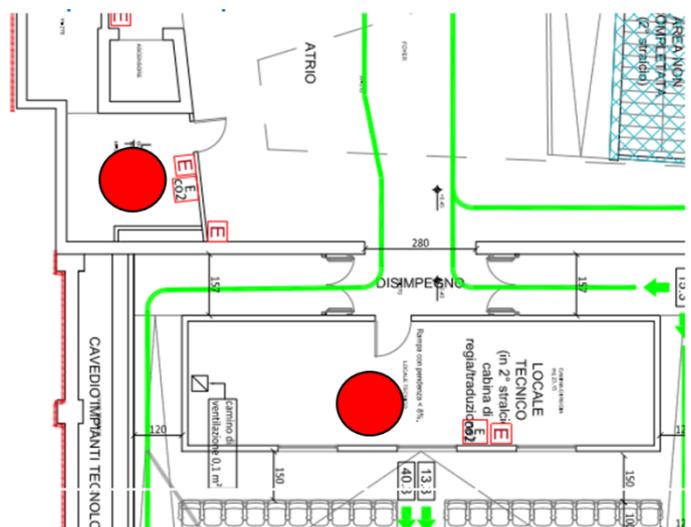
Compito del personale addetto alla lotta antincendio in caso di allarme

Il personale ADDETTO ALLA LOTTA ANTINCENDIO PRESENTE deve immediatamente sospendere tutte le attività e recarsi a verificare la causa dell'allarme.

Controllo dell'ambiente con verifica di **ASSENZA DI INCENDIO**

SE L'ALLARME è STATO ATTIVATO DAI RILEVATORI DI FUMO O DA UN PULSANTE, gli addetti alla gestione delle emergenze si recano presso il quadro comandi della centralina (posizione dei quadri indicata qui a lato) per verificare il punto di partenza dell'allarme e l'effettiva presenza dell'emergenza. Nel caso sia accertato un falso allarme, **il coordinatore dell'emergenza** silenzia la centralina e la resetta entro 2 minuti per non far partire il segnale di evacuazione. Comunica poi l'accaduto al Comune che procederà agli accertamenti del caso.

Nel caso di ritardo nelle attività di reset e quindi di azionamento automatico del segnale di evacuazione, **il coordinatore dell'emergenza**



comunica al personale evacuato la possibilità di rientrare, anche mediante altoparlante, ubicato vicino alla centralina.

Controllo dell'ambiente con conferma di **PRESENZA** di incendio di **lieve entità**

Se invece gli addetti alla gestione delle emergenze recandosi sul luogo indicato verificano un principio di incendio, premono il pulsante di allarme (nel caso non sia ancora stato azionato o non sia partito l'allarme in automatico) e, dopo averne valutata l'estensione e la possibilità di estinguerlo con i mezzi a loro disposizione, intervengono nel seguente modo:

- a) mettono in sicurezza le persone presenti (evacuazione dai locali) e procedono all'estinzione delle fiamme con i mezzi a loro disposizione;
- b) una volta verificata la fine dell'emergenza, tacitano l'allarme e trasmettono **A VOCE** il segnale di cessato allarme.

Controllo dell'ambiente con verifica di **PRESENZA** di incendio di **media /grave entità**

Se il controllo dell'ambiente dà luogo alla conferma di incendio già in atto la cui estensione e /o la presenza di persone coinvolte impedisce agli addetti antincendio di provvedere da soli all'estinzione, il Coordinatore dell'Emergenza incendio **attiva il pulsante di allarme** (nel caso non sia ancora stato azionato o non sia partito in automatico) trasmettendo il messaggio di richiesta aiuto ai Vigili del Fuoco e ordina l'evacuazione del settore coinvolto, ed eventualmente di tutto l'edificio, in base all'estensione dell'incendio.

Il coordinatore dell'emergenza interviene nel seguente modo:

- a) presidia e interviene sulla centralina (in funzione della formazione ricevuta) per verificare l'effettiva presenza della situazione di emergenza e/o resettare l'allarme.
- b) mette in sicurezza le persone presenti e cerca di circoscrivere l'emergenza con i mezzi a propria disposizione (estintori);
- c) esegue personalmente (o ordina agli INCARICATI di eseguire) l'evacuazione dell'edificio;
- d) interviene personalmente (o ordina agli INCARICATI di eseguire, se presenti) per sospendere l'erogazione del gas utilizzando la valvola di emergenza, per sospendere l'erogazione di energia elettrica utilizzando il pulsante di sgancio generale per attivare le procedure di intervento contattando i posti di pubblico soccorso, per attendere i soccorritori e segnalare loro tutti i particolari della situazione di emergenza.
- e) Si coordina con i Vigili del Fuoco per l'apertura degli evacuatori di fumo (cupolini)

La **squadra antincendio** recatasi sul luogo dell'incendio provvede a garantire le seguenti azioni, in base agli incarichi assegnati:

- allontana i visitatori e impedisce la circolazione di persone in prossimità della zona dell'emergenza;
- allontana i visitatori (in primis il personale disabile o con difficoltà motorie) portandoli in un luogo sicuro e controlla che tutti in quel locale siano stati evacuati;
- provvede all'evacuazione del resto dell'edificio.
- toglie la alimentazione di energia elettrica e di gas;
- allontana o fa allontanare il materiale infiammabile prossimo al focolaio di incendio;
- si mette a disposizione dei Vigili del Fuoco per informarli sui luoghi, accessi e materiali;
- fornisce il supporto necessario alle squadre di soccorso esterne per garantire l'assistenza necessaria agli utenti durante l'evacuazione.

L'addetto designato, ovvero il coordinatore dell'emergenza o persona da lui delegata chiama i Vigili del Fuoco chiamando il n. 112 (numero UNICO di emergenza generale) e trasmette il seguente messaggio:

“Qui è il Cinema Teatro di Molinella, sito in Via Mazzini 81/83/85 a Molinella, Bologna si richiede urgentemente un vostro intervento, si è verificato un incendio/ una fuga di gas / presso la zona....”

- indicare con precisione la zona interessata
- indicare il numero di persone presenti indicando quante sono le persone non in grado di muoversi autonomamente, l'eventuale presenza di feriti, ecc...
- indicare il punto di ingresso per i mezzi di soccorso
- indicare il nome dell'addetto che si troverà all'ingresso per guidare le squadre esterne

... ha chiamato ... (indicare con precisione il nome del chiamante); il nostro numero di telefono è XXXXXXXX”.

Nell'eventualità della presenza di feriti l'addetto designato provvederà ad integrare / chiamare il numero UNICO di emergenza generale n. 112 (Paragrafo 5)

Comportamento del personale in caso di emergenza incendio

IN CASO DI ALLARME

- mantenere la calma
- interrompere ogni attività per prepararsi all'evacuazione, senza preoccuparsi degli oggetti personali
- prendersi cura del pubblico ed in primis dei bambini, disabili o persone con difficoltà motorie
- dirigersi verso l'uscita indicata dalla segnaletica, con passo spedito, senza correre, seguendo ordinatamente la fila
- ricordarsi di non spingere ed evitare di gridare
- non ostacolare il deflusso verso l'esterno
- non occupare le linee telefoniche, se non per comunicare con i soccorritori
- giunti all'esterno, continuare ad allontanarsi mantenendo la calma, verso il punto di raccolta

Comportamento del pubblico in caso di emergenza incendio

IN CASO DI ALLARME

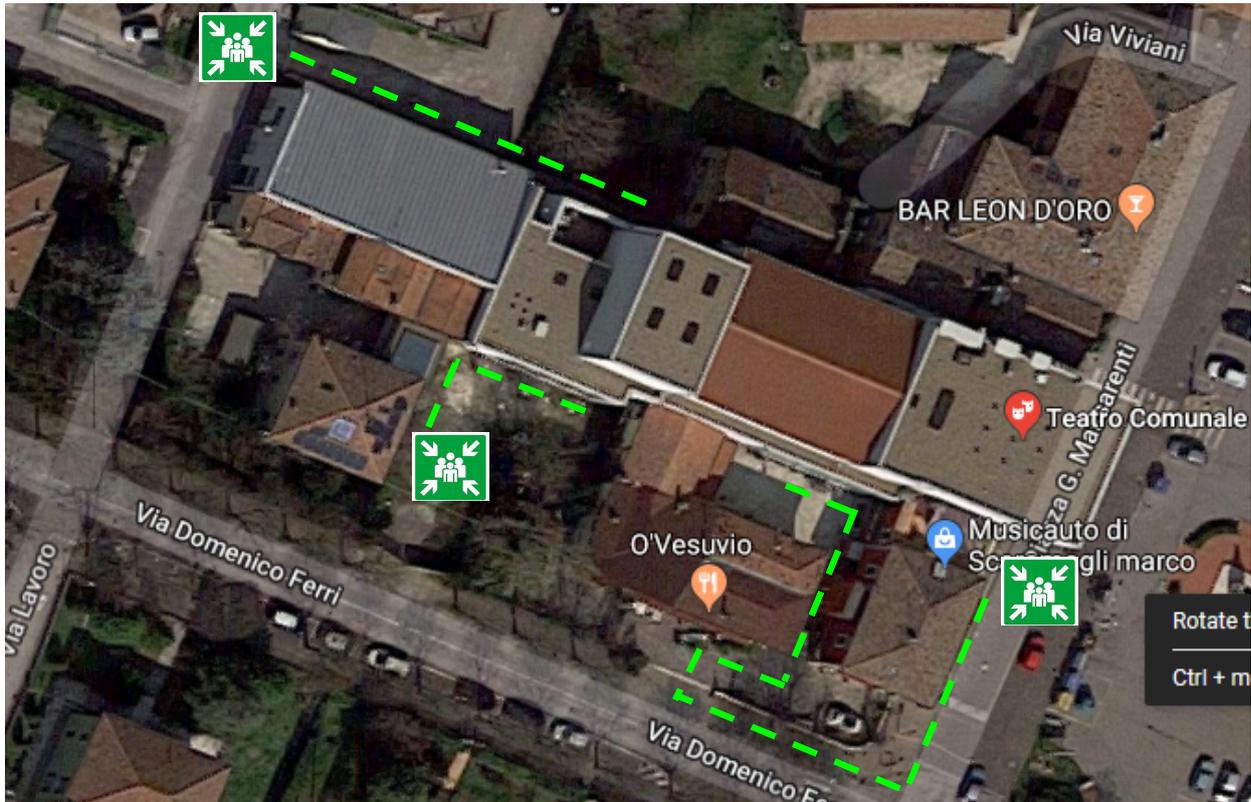
- mantenere la calma
- prepararsi all'evacuazione, senza preoccuparsi degli oggetti personali
- prendersi cura di bambini, disabili o persone con difficoltà motorie
- dirigersi verso l'uscita indicata dalla segnaletica, con passo spedito, senza correre, seguendo ordinatamente la fila
- ricordarsi di non spingere ed evitare di gridare
- non ostacolare il deflusso verso l'esterno
- giunti all'esterno, continuare ad allontanarsi mantenendo la calma, verso il punto di raccolta

In caso di presenza di fumo e fiamme è opportuno:

- se è possibile, bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, per proteggere le vie respiratorie dal fumo
- camminare a carponi in quanto il fumo tende ad andare verso l'alto

Punto di raccolta

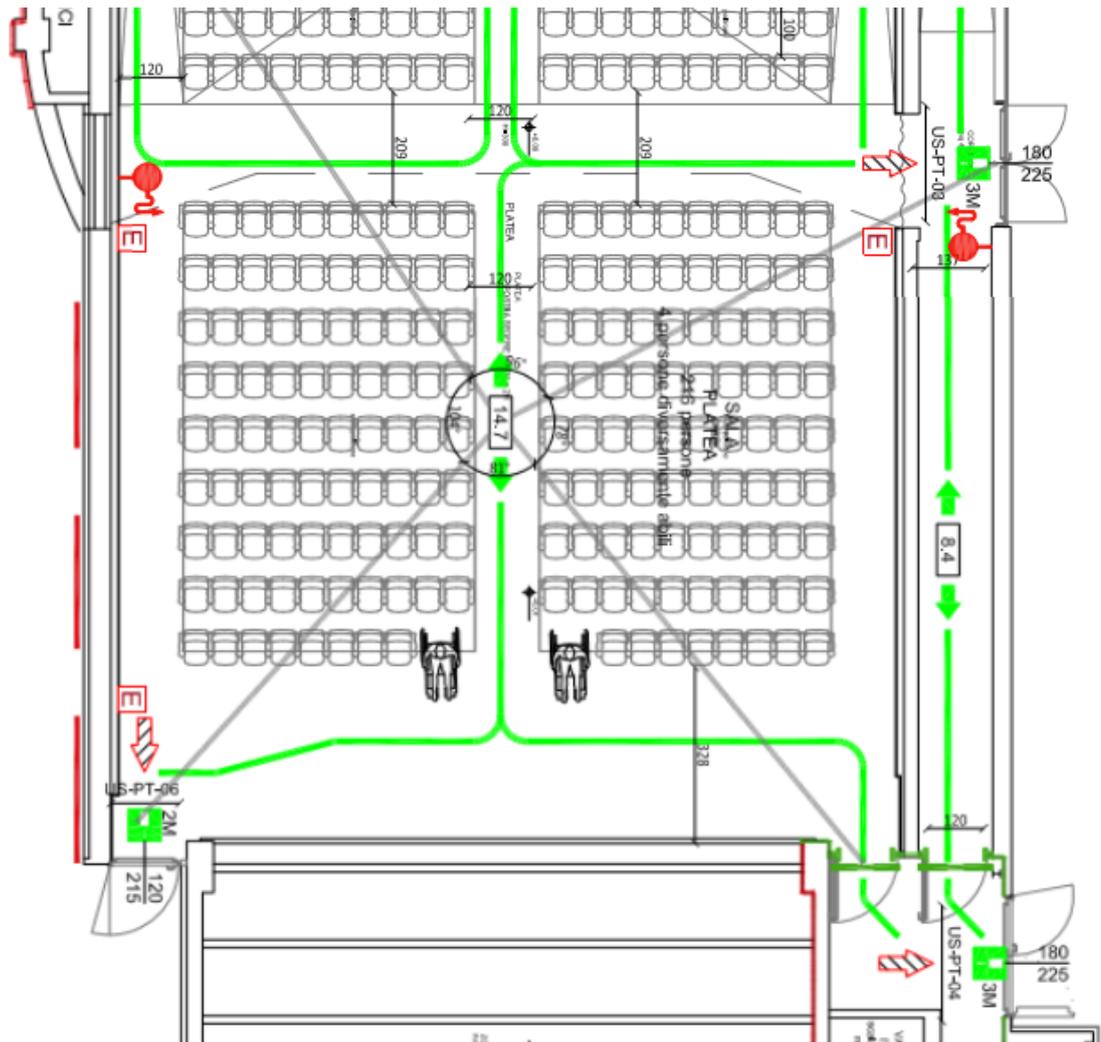
TUTTI RIMARRANNO NEI PUNTI DI RACCOLTA E NON POTRANNO RIENTRARE NELL'EDIFICIO SE NON DOPO AVER OTTENUTO L'AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE (coordinatore dell'emergenza incendio o dei Vigili del Fuoco).



Particolari indicazioni per l'evacuazione dei disabili

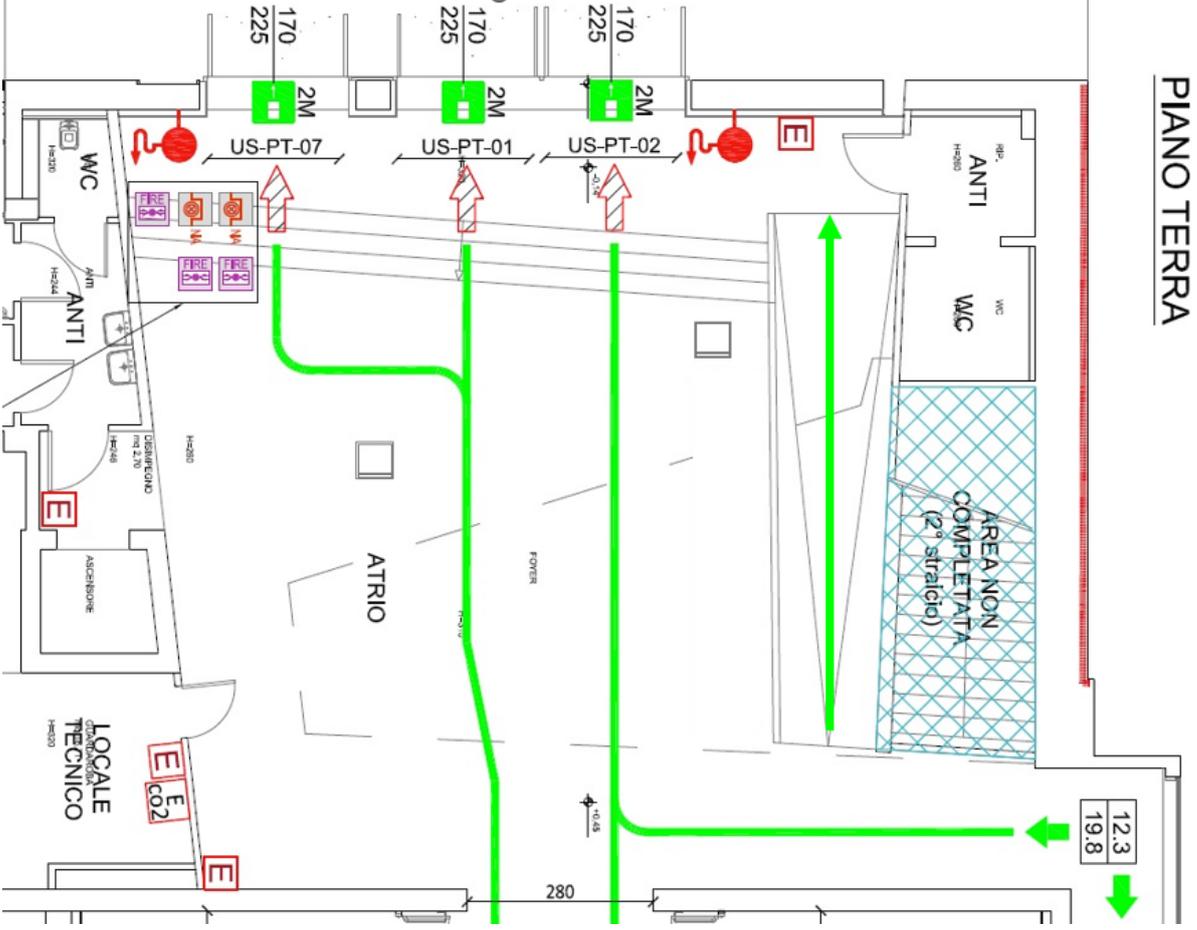
In caso di emergenza, per consentire di abbandonare il locale ai soggetti diversamente abili, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- riservare loro i posti esterni e vicini alle uscite di emergenza.
- individuare gli accompagnatori ed illustrare loro i percorsi di esodo e le procedure per l'evacuazione dei disabili
- nel caso di assenza di accompagnatori, prevedere la presenza di un addetto dedicato
- nel caso di disabilità di tipo motorio, date le caratteristiche dei percorsi, gli addetti con sedie a rotelle dovranno posizionarsi nella zona antistante il palco, come indicato in planimetria, seguendo lo schema di seguito riportato:



Nel caso di presenza di disabili nella zona dell'androne di ingresso valgono le medesime indicazioni sopra riportate relative alla presenza di accompagnatori o personale dedicato; in questa zona è inoltre presente una rampa utilizzabile in caso di disabilità motorie che deve sempre rimanere libera.

PIANO TERRA



6.2 EMERGENZA INFORTUNIO O MALORE

Per tutto il personale: modalità di segnalazione dell'emergenza

CHIUNQUE rilevi o sospetti l'esistenza di una situazione di emergenza deve:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
- avvertire del tipo di situazione di emergenza rilevata l'addetto alla gestione del primo soccorso
- attendere l'arrivo dell'incaricato

L'ADDETTO ALLA GESTIONE EMERGENZA PRIMO SOCCORSO:

DEVE:

- allontanare i curiosi dal soggetto infortunato
- accertarsi dell'effettiva entità dell'emergenza: verificare se la persona appare colpita da malessere passeggero (es.: svenimento) o se la situazione è più grave
- se il malessere non è passeggero, chiamare i soccorsi ed attivare le operazioni di primo soccorso secondo l'addestramento ricevuto ai corsi di formazione
- ispezionare gli ambienti per evidenziare ulteriori situazioni di pericolo (fuga di gas, incendi, ecc.)

NON DEVE:

- spostare l'infortunato salvo che non vi siano pericoli imminenti
- somministrare bevande
- toccare con le proprie mani una ferita o un'ustione
- effettuare manovre di pertinenza medica
- togliere un oggetto penetrato nella ferita
- somministrare farmaci.
- contattare in caso di necessità il numero unico delle emergenze 112

CHIUNQUE del personale rilevi una emergenza di tipo sanitario, se nessun addetto al primo soccorso è reperibile, deve:

- telefonare al numero unico delle emergenze 112
- attendere i soccorritori, segnalare loro tutti i particolari della situazione di emergenza.

PRESIDI SANITARI:

Nel locale tecnico cosiddetto "locale guardaroba" (zona presidiata) sono presenti:

- una cassetta di primo soccorso
- un defibrillatore

6.3 EMERGENZA SISMA

Il terremoto è un fenomeno non prevedibile, con una durata quasi sempre inferiore a un minuto.

Un terremoto normalmente si manifesta con violente scosse iniziali, seguite da alcuni momenti di pausa, con successive scosse di intensità assai inferiore a quelle iniziali (scosse di assestamento). Anche queste ultime, comunque, possono essere estremamente pericolose in quanto possono causare il crollo di strutture lesionate dalle scosse iniziali.

E' importante mantenere la calma e seguire alcune semplici norme di comportamento.

Durante l'evento sismico, in luogo chiuso occorre:

- mantenere la calma e non precipitarsi fuori;
- è bene aprire le porte (la scossa potrebbe infatti incastrare i battenti)
- restare all'interno del fabbricato sino alla fine dell'evento sismico, riparati sotto i tavoli (se presenti) o le strutture portanti (per esempio: architravi delle porte, vicino a muri portanti o negli angoli delle pareti portanti). Abbandonare la struttura solo se ci si trova vicino alle porte e comunque prestando attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto
- stare lontani da finestre, porte con vetri, specchi, o altre superfici vetrate poiché potrebbero rompersi;
- non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che possa cadere ad esempio vicino ad una libreria, scaffalatura, armadio o al di sotto di un lampadario, luminarie o reticolari sospese, ecc, perché potrebbero cadere; in particolare allontanarsi dal palcoscenico sovrastato dall'impianto luci.
- non sostare sulle scale, balconi, soppalchi o pianerottoli (parte debole della struttura);
- non utilizzare ascensori

Terminato l'evento sismico

Per quest'evento, evidentemente, si ritiene che non si debba attendere l'avviso sonoro per attivare l'emergenza.

Ad ogni modo l'ordine di evacuazione verrà dato dal Coordinatore dell'Emergenza, terminato l'evento sismico, mediante **comunicazione a VOCE (microfono posto in cabina di regia)**

- passato l'evento sismico, abbandonare l'edificio all'ordine di evacuazione e raggiungere velocemente la zona di raccolta;
- seguire i percorsi d'esodo indicati dalla segnaletica e comunque dirigersi verso le uscite più vicine (in generale utilizzare le uscite di emergenza);
- non perdere tempo nel tentativo di recuperare oggetti personali (giacche, borse, portatili, cellulari, ecc.);
- durante l'esodo cercare di controllare che le vie di fuga siano sicure ed accessibili (ad esempio la possibile caduta di calcinacci o la formazioni di crepe sulle scale);
- spostarsi muovendosi lungo i muri, anche discendendo le scale
- durante l'esodo aiutare eventuali persone in difficoltà (diversamente abili, anziani, bambini, persone agitate o prese dal panico) cercando di utilizzare sempre un dialogo in positivo, orientato all'ottimismo;
- non usare fiammiferi o accendini: le scosse potrebbero aver danneggiato le tubazioni del gas
- durante l'evacuazione gli addetti alle emergenze coadiuveranno le operazioni di evacuazione di personale e spettatori.
- In caso di scossa di entità significativa con condizioni di pericolo per le strutture o per gli impianti (rottura di tubi, tranciamento di cavi, ecc.) ne deve essere data immediata comunicazione al responsabile dell'emergenza o agli addetti alle emergenze presenti;
- in tali circostanze l'uso della struttura deve essere temporaneamente sospeso sino alla verifica di Vigili del Fuoco o Protezione Civile;
- gli addetti alle emergenze verificheranno che nessuno rientri nella struttura;
- il Coordinatore dell'Emergenza o altro personale da questi incaricato provvederà a chiamare il n. 112 (numero Unico) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

- se ci sono feriti il Coordinatore dell'Emergenza o altro personale da questi incaricato, dovrà integrare / telefonare al n. 112 (numero Unico) Emergenza Sanitaria;

In luogo aperto (terminato l'evento sismico) occorre:

- raggiunto il punto di raccolta, tutti i presenti dovranno tenersi a distanza di sicurezza dagli edifici, dai lampioni, dalle linee elettriche e dagli alberi se danneggiati (prima o dopo il sisma);
- gli addetti incaricati alle emergenze dovranno procedere, se necessario, al sezionamento dell'energia e del gas, in modo da evitare possibili incendi;
- una volta raggiunti i punti di raccolta, gli addetti incaricati alle emergenze conteranno le persone evacuate, attenderanno i soccorsi, daranno informazione agli addetti della squadra di emergenza sulla propria presenza e del numero di persone nel punto di raccolta e sulle eventuali persone con particolari necessità, segnaleranno eventuali rischi di cui si è venuti a conoscenza, indicheranno la possibile presenza all'interno di altre persone;

Nota:

- non rientrare mai prima di aver verificato che la situazione sia tornata ordinaria e sicura e dopo aver ricevuto indicazioni in merito dal **Coordinatore dell' Emergenza**;
- non ripristinare le alimentazioni di energia e gas senza prima avere ricevuto la comunicazione di cessato allarme da parte del **Coordinatore dell' Emergenza**.
- non avvicinarsi ad animali visibilmente spaventati, perché potrebbero reagire violentemente.

6.4 EMERGENZA FUGA DI GAS

In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la significativa presenza in un locale di gas o vapori di sostanze pericolose, non deve essere consentito ad alcuno l'accesso nel locale e deve essere immediatamente contattato, un addetto alla gestione dell'emergenza;

- far evacuare il personale presente
- richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e, se del caso, delle altre strutture pubbliche di soccorso e pronto intervento;
- gli addetti antincendio designati dovranno interrompere l'erogazione del gas/sostanza pericolosa agendo sulle valvole di intercettazione poste, una vicino all'uscita di emergenza lato Via Ferri, ed una nei pressi della centrale termica
- gli addetti antincendio designati dovranno disattivare l'energia elettrica dal quadro di zona e/o generale;
- nell'abbandonare i locali è necessario evitare di accendere o spegnere utilizzatori elettrici, evitando comunque l'uso di fiamme libere e la produzione di scintille;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

6.5 EMERGENZA TROMBA D'ARIA

- Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare all'aperto.
- Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano da finestre, scaffalature o da qualunque altra area dove siano possibili proiezioni di vetri, arredi, ecc.
- Attendere il passaggio della tromba d'aria all'interno.

- Prima di uscire dall'edificio, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere.

7 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

7.1 CONDIZIONI BASE PER GESTIONE EMERGENZA

Per assicurare lo svolgimento dell'abbandono d'emergenza in condizioni di maggiore sicurezza è indispensabile sempre garantire le seguenti condizioni:

- Ogni tipo di arredo o accessorio deve essere disposto in modo da non ostacolare l'uscita veloce dai locali;
- Le porte dei locali devono potersi aprire con facilità;
- I percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza, nonché le uscite stesse, devono essere sgombri da impedimenti che ostacolano l'esodo, o che costituiscono pericolo per la propagazione dell'incendio;
- Gli estintori e tutti i presidi antincendio devono essere facilmente raggiungibili;
- Se queste condizioni non sono garantite o si riscontrano altre carenze ritenute importanti, segnalarle immediatamente ai responsabili dell'attività;
- Il percorso di esodo deve essere adeguatamente segnalato e conosciuto, perciò nei corridoi e in ogni ambiente dovranno essere appesi e ben visibili:
 - appositi cartelli per indicazioni della via di fuga
 - la planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;
 - un estratto delle istruzioni di sicurezza
- Deve essere fatto osservare il divieto di fumo all'interno dell'edificio.

7.2 CONTROLLI PERIODICI PREVENTIVI

rischio di incendio

- Nei luoghi di lavoro devono essere conservati materiali infiammabili nella sola quantità necessaria per le attività;
- Devono essere presenti le schede di sicurezza di tutti i preparati e le sostanze pericolose se presenti;
- Gli estintori devono essere regolarmente ispezionati e caricati, anche dopo un utilizzo parziale.

rischio di infortunio o malore

- deve essere mantenuta una idonea dotazione di pronto soccorso, come indicato all'interno della cassetta di primo soccorso presente.
- la cassetta di primo soccorso deve essere ubicata in luogo facilmente accessibile ed identificabile.

rischio di terremoto

- all'interno dei luoghi di lavoro devono essere individuati luoghi sicuri in caso di evento sismico (tavoli e strutture portanti quali: vani di porte in muri maestri, travi di cemento armato oppure negli angoli verso i muri maestri); la struttura è classificata come **edificio strategico in caso di emergenza** (compresa emergenza sisma) secondo classificazione della CLE e del piano della Protezione Civile.
- devono essere state stabilite aree di raccolta esterne in spazi ampi lontano da edifici, linee elettriche, ponti, alberi.

rischio di fuga di gas

- Le connessioni flessibili ed i raccordi devono essere regolarmente verificati e periodicamente sostituiti;
- Tutti gli apparecchi che utilizzano gas devono essere dotati di dispositivo per la sospensione automatica della erogazione in caso di spegnimento della fiamma.

7.3 RESPONSABILI GESTIONE EMERGENZA

Le figure incaricate per la gestione della emergenza sono:

A) IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ: DATORE DI LAVORO

Il responsabile dell'attività deve verificare il rispetto della normativa sulla sicurezza dei locali

B) COORDINATORE DELL'EMERGENZA INCENDIO E RESPONSABILE COORDINAMENTO PRIMO SOCCORSO:

Il responsabile coordinamento emergenza incendi/primo soccorso deve adoperarsi nella attivazione del presente piano e segnalare al responsabile della attività ogni eventuale condizione di pericolo di cui vengono a conoscenza.

Gli addetti alla lotta antincendio e pronto soccorso devono, in funzione della propria capacità e formazione, adoperarsi nella attivazione del presente piano e segnalare al responsabile della attività ogni eventuale condizione di pericolo di cui vengono a conoscenza.

C) TUTTO IL PERSONALE:

Deve ricevere informazione e formazione adeguata.

In base al D.M. 2 settembre 2021 il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui principi di base della prevenzione incendi e sulle azioni da attuare in presenza di un incendio.

Il datore di lavoro deve provvedere affinché ogni lavoratore riceva una adeguata informazione su:

- a) rischi di incendio legati all'attività svolta;
- b) rischi di incendio legati alle specifiche mansioni svolte;
- c) misure di prevenzione e di protezione incendi adottate nel luogo di lavoro;
- d) comportamento in caso di emergenza, come esposto nel presente documento;

L'informazione deve essere basata sulla valutazione dei rischi, deve essere fornita al lavoratore all'atto dell'assunzione ed essere aggiornata nel caso in cui si verifichi un mutamento della situazione del luogo di lavoro che comporti una variazione della valutazione stessa.

L'informazione deve essere fornita in maniera tale che il personale possa apprendere facilmente.

Adeguate informazioni devono essere fornite agli addetti alla manutenzione e agli appaltatori per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio e delle procedure di evacuazione.

8 ALLEGATI

8.1 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO

Ai sensi del D.Lgs 81/2008 e del DM 3 settembre 2021 e S.M.I.

CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO DI INCENDIO

- Attività principale (Allegato I del DPR 1 agosto 2011 n. 15)
 - 65.2.C: Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 200 persone ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m².
- Attività secondaria (Allegato I del DPR 1 agosto 2011 n. 15)
 - 74.1.A: Centrale termica alimentata a combustibile gassoso installata all'esterno del fabbricato.

LIVELLO	CARATTERISTICHE	ESEMPI DI CLASSIFICAZIONE
NON BASSO	Attività principale (Allegato I del DPR 1 agosto 2011 n. 15): - 65.2.C: Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 200 persone ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m ² . Attività secondaria (Allegato I del DPR 1 agosto 2011 n. 15): - 74.1.A: Centrale termica alimentata a combustibile gassoso installata all'esterno del fabbricato.	Luoghi di lavoro compresi nell'allegato 1 del DPR 1° agosto 2011 n. 151 (esclusi delle attività a rischio Basso definite dal DM 3 settembre 2021) Di conseguenza rischio di incendio è NON BASSO

CLASSIFICAZIONE GENERICA DEL LIVELLO DI RISCHIO DI INCENDIO DELL'EDIFICIO: Basso NON BASSO

AREE A RISCHIO SPECIFICO indicate nella pratica di prevenzione incendi

Tipo di area	Ubicazione	Elevazione del livello di rischio dell'edificio
1. Depositi	Deposito dedicato alla scena, (carico di incendio inferiore a 50 kg di legna equivalente per m ²) e depositi esterni	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
2. impianti tecnologici per produzione di calore	All'esterno dell'attività in adiacenza al muro perimetrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
3. impianti tecnologici per condizionamento e ventilazione	Sulla copertura dell'edificio	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

MISURE PER LA RIDUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

L'adozione ed il mantenimento delle misure previste dalla normativa vigente ai fini della prevenzione incendi sono di per sé misura sufficiente a garantirne l'adeguatezza rispetto al livello di rischio definiti dal D.M. 3 settembre 2021.

A seguito di quanto esposto si ottiene:

CLASSIFICAZIONE DEFINITIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO DI INCENDIO DELL'EDIFICIO: Basso NON Basso

VALUTAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO

SINTESI DELLE MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO:

Vie di uscita, a posto?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NR
Porte lungo le vie di uscita, a posto?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NR
Scale, a posto?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NR
(scale non accessibili non considerate)			
Sistema di allarme, adeguato ed efficiente?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NR
Sistemi di rivelazione d'incendio, adeguati ed efficienti?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NR
Estintori, a posto?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NR
Idranti e nspi, a posto?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NR
Informazione e formazione antincendio, sufficiente e adeguata? ..	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NR

8.2 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

ADDETTO GESTIONE EMERGENZA INCENDI

Gli addetti alla gestione dell'emergenza del Cinema Teatro, edificio a livello di rischio NON BASSO, in base al D.M. 2 settembre 2021 devono ricevere un formazione di almeno 8 ore per livello 2 (preferibilmente 16 ore per livello 3), e ottenere l'attestato di idoneità tecnica rilasciato dai VVF (locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti).

I lavoratori ricevono le informazioni attraverso le planimetrie esposte nei locali, le istruzioni da parte dei propri responsabili e la cartellonistica predisposta nei vari locali.

Ogni lavoratore deve conoscere come prevenire un incendio, come segnalarlo e le azioni da adottare a seguito di un incendio.

Ogni lavoratore deve essere a conoscenza del modo in cui affrontare ogni situazione di emergenza che può causare pericolo o danno.

PROGRAMMA TEORICO MINIMALE PER GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO E ALL'EMERGENZA:

Come previsto dal D.M. 2 settembre 2021.

Aggiornare la formazione ogni 5 anni.

L'elenco degli addetti che hanno frequentato il corso è conservato presso l'ufficio personale in Municipio (per gli addetti del Comune).

ADDETTO GESTIONE EMERGENZA PRIMO SOCCORSO

Gli addetti alla gestione dell'emergenza, in base al D.M. 388/2003 devono ricevere una formazione di 12 ore, da aggiornare ogni 3 anni.

I lavoratori ricevono le informazioni attraverso le planimetrie in allegato al presente piano di emergenza ed esposte nei locali e le istruzioni e la cartellonistica predisposta nei vari locali.

Ogni lavoratore deve conoscere come segnalare un infortunio e le azioni da adottare.

Ogni lavoratore deve essere a conoscenza del modo in cui affrontare ogni situazione di emergenza che può causare pericolo o danno.

PROGRAMMA TEORICO MINIMALE PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:

Come previsto dal D.M. 388/2003 e s.m.i.

Aggiornare la formazione ogni tre anni.

8.3 ESEMPIO DI PAGINA DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI

CONTROLLO LUCI DI EMERGENZA (**)

PERIODICITA': semestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno all'edificio ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione delle luci

Fare riferimento al registro delle manutenzioni antincendio

8.4 ESEMPIO DI LISTA DI CONTROLLO VISIVO

Il RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' (per il Comune di Molinella è la dott.ssa Alessia Triolo Responsabile Cultura, mentre per le attività svolte da terzi coincide con il DDL delle varie associazioni, esercizi e comunque il soggetto titolare di poteri decisionali e di spesa così come definito dal D. Lgs. 81/08) in base alla cadenza riportata, e comunque sempre prima di ogni convegno / rappresentazione / proiezione, esegue i controlli previsti (già indicati al capitolo 3).

La sorveglianza include almeno quanto di seguito indicato.

A. Estintori

- l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo di identificazione;
- l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
- i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
- l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno del settore verde;
- l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es. non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione ecc.);
- il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

B. Impianti idrici antincendio (idranti o naspi)

- l'idrante e/o naspo deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);

- deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
- la manichetta deve essere collegata alla rete di alimentazione idrica;
- la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
- la cassetta deve essere dotata di sportello trasparente di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione ecc.
- il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

C. Impianti di rivelazione incendio e/o gas e Pulsanti allarme

- controllare sulla centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto.
- verificare l'integrità dei pulsanti di allarme e, se presente il martelletto per la rottura del vetro per l'attivazione del pulsante;
- il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. allarme incendio).

D. Sistemi di evacuazione di fumo e calore

- nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato, controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie;
- nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti verificare che siano mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo;
- nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica verificarne il funzionamento.

E. Serramenti resistenti al fuoco (REI), Compartimentazioni e Uscite di Sicurezza

- verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
- controllare che le porte REI non siano lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. verificando, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio;
- controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
- controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante o sistemi elettromagnetici);
- controllare l'integrità delle compartimentazioni (pareti e/o contropareti, soffitti e/o controsoffitti, collari termo restringenti, ecc).
- controllare che le uscite di sicurezza siano segnalate da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
- controllare che l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;
- verificare che le ante delle porte siano facilmente e completamente apribili e la corretta funzionalità dei maniglioni antipanico.

F. Illuminazione di sicurezza

- verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);
- verificare l'integrità degli apparecchi di illuminazione e la loro stabilità alle strutture cui sono fissati.

G. Pulsanti di sgancio corrente elettrica

- verificare che il pulsante sia chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile (verificare la presenza del martelletto se in dotazione);
- controllare che il pulsante sia provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. sgancio elettrico centrale termica, autorimessa, ascensore, ecc.).

H. Valvole di intercettazione liquidi combustibili e/o gas infiammabili

- controllare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
- controllare che la valvola sia chiaramente visibile e facilmente accessibile.

I. Dispositivi di primo soccorso

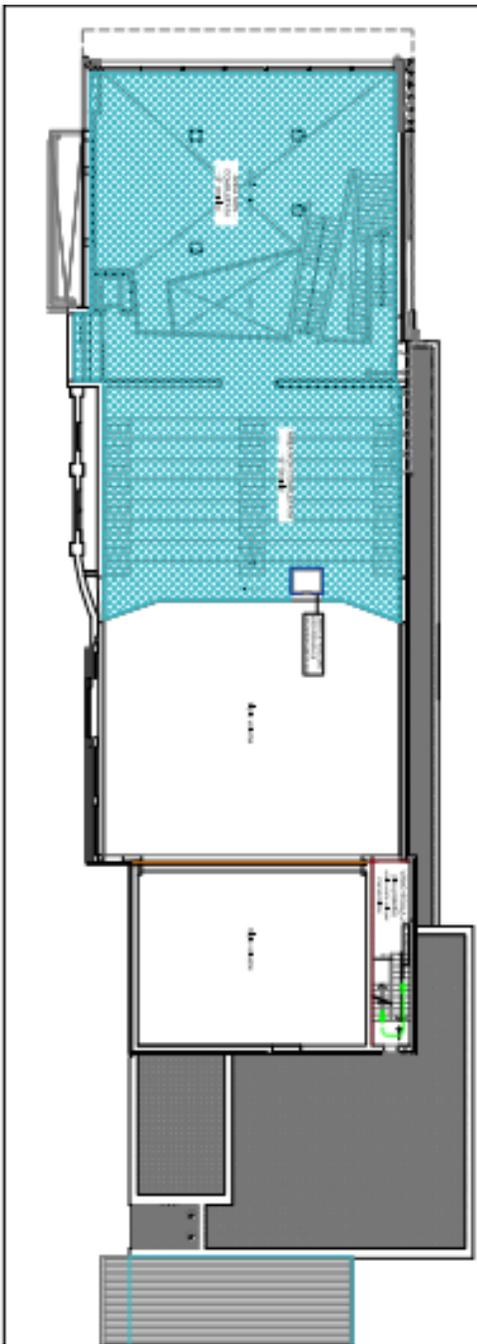
- controllare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello e provvista dell'elenco dei materiali contenuti;
- controllare che la cassetta sia ben visibile e facilmente raggiungibile;
- controllare che i materiali presenti nella cassetta corrispondano a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e che risultino in buono stato di conservazione;
- controllare la scadenza dei prodotti contenuti provvedendo alla sostituzione se scaduti oppure se la scadenza è entro i due mesi dal presente controllo.

J. Simulazioni di emergenza ed evacuazione

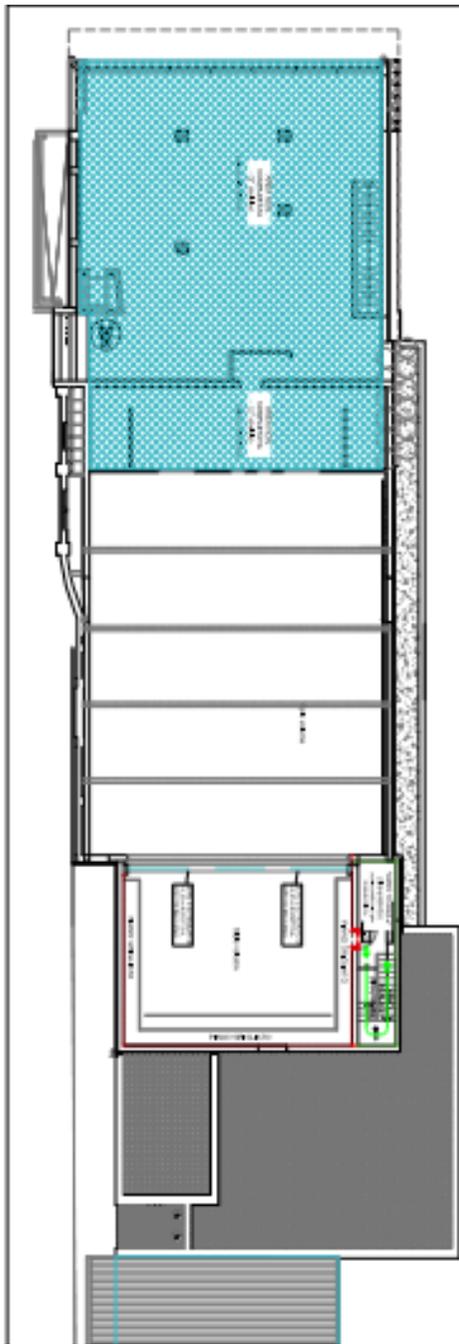
- Almeno due volte all'anno dovrà essere effettuata una simulazione di evacuazione annotando il tempo impiegato per l'evacuazione ed eventuali note riportanti aspetti critici riscontrati durante la simulazione stessa al fine di migliorare il piano di emergenza e evacuazione.
- In occasione delle prove si provvederà a ripassare le necessarie informazioni sui rischi di incendio, sulle misure di protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

Tutte le liste di controllo dovranno essere conservate, dagli Addetti della Squadra Prevenzione Incendi, con il registro dei controlli antincendio, in un apposito contenitore a disposizione per eventuali controlli ispettivi.

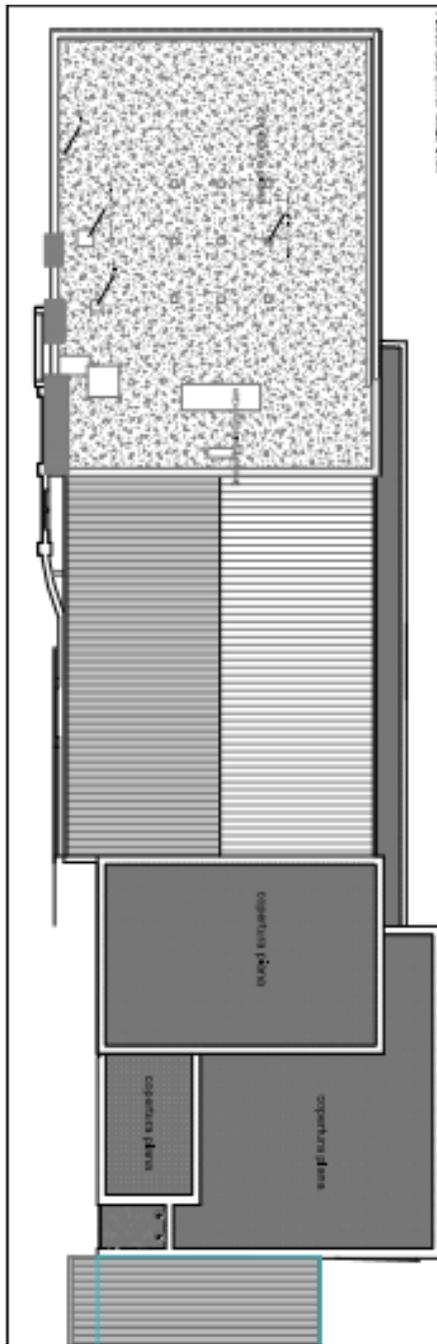
Le anomalie riscontrate devono essere segnalate tempestivamente al Datore di lavoro per il Comune (Responsabile Cultura: dott.ssa Alessia Triolo) al fine di predisporre i necessari interventi di manutenzione.



PLAN OF THE BUILDING WITH THE ROOF AREA HATCHED IN BLUE

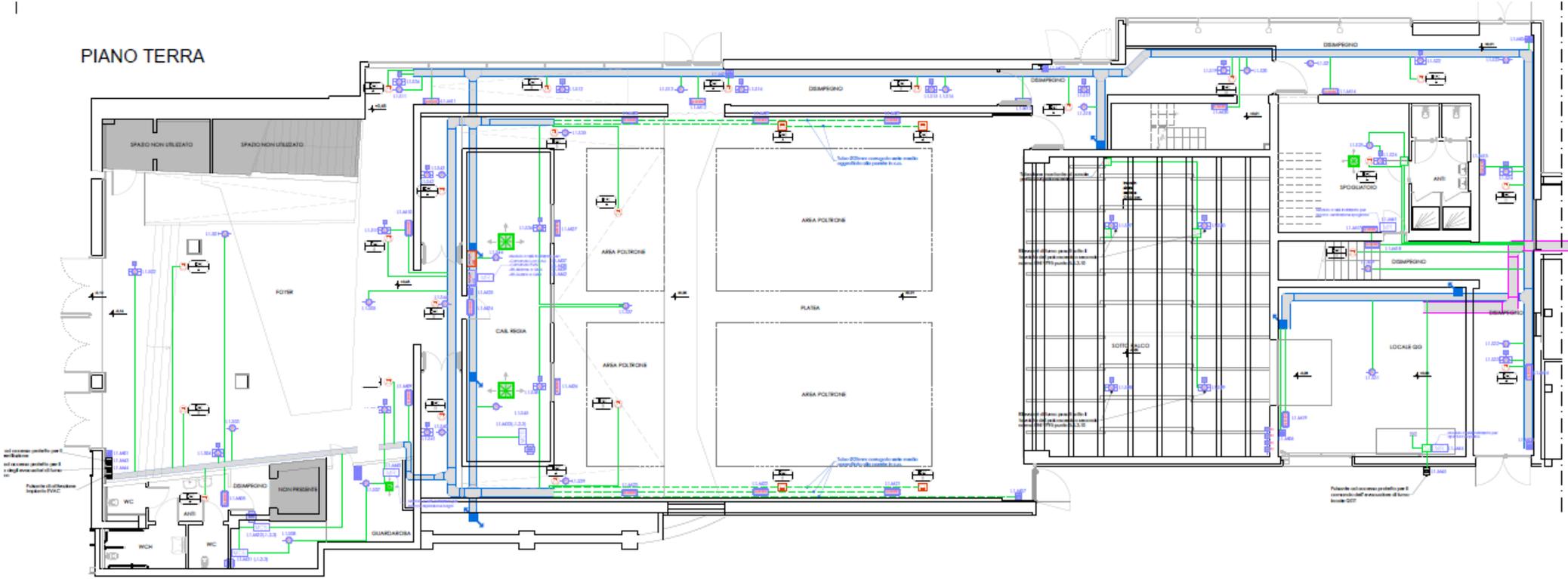


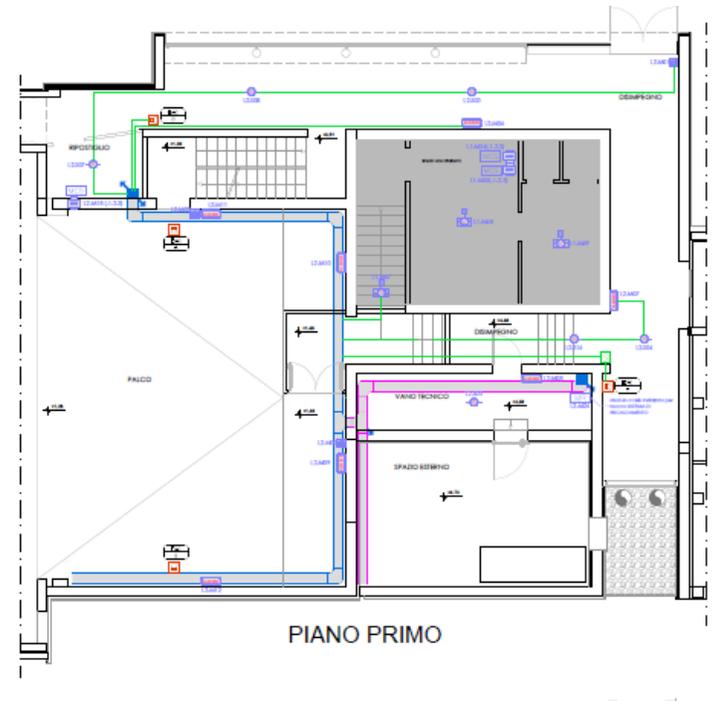
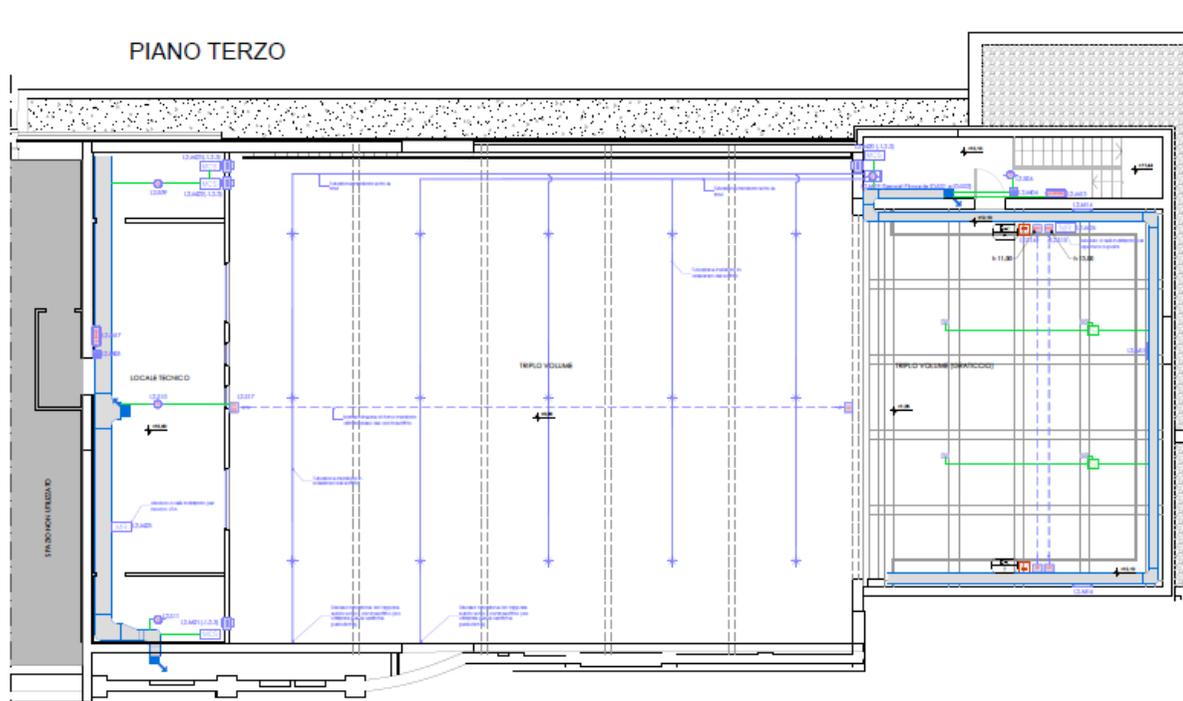
PLAN OF THE BUILDING WITH THE ROOF AREA HATCHED IN BLUE



PLAN OF THE BUILDING WITH THE ROOF AREA HATCHED IN GREY

POSIZIONE DEI RILEVATORI ANTINCENDIO





8.6 ALLEGATO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO LOTTA ANTINCENDIO DEL CINEMA TEATRO PER EVENTI DEL COMUNE DI MOLINELLA

Prima dell'inizio della rappresentazione/convegno/ proiezione organizzato dal Comune, dovranno essere individuati dai responsabili del servizio che organizza l'evento, i seguenti soggetti:

- **Coordinatore della emergenza incendio**
- **Addetti alla gestione emergenza incendi**

Mansione: Coordinatore/addetto dell'emergenza incendio (per il Comune)

Formazione degli addetti: Formazione LIVELLO 2 o 3 - attestato idoneità tecnica rilasciato dai Vigili del Fuoco - formazione/addestramento uso centralina

Nominativo	Incaricato per l'evento oggetto del presente Piano (identificato con il simbolo X)	
	COORDINATORE emergenza incendio	ADDETTO emergenza incendio
Benetti Sandra		
Fornasini Claudia		
Soverini Cristina		
Toschi Chiara		
Bosi Gian Franco		
Rauli Dario		
Carlotti Silvio		
Zappa Otella		
Lambertini Giovanni		
Corso Giuliano		
Montanari Antonio		
Valli Stefania		
Zambrini Teresa		
Alberani Benedetta		
Berto Lina		
Castelli Erica		
Bonazzi Elena		
Tarlazzi Catia		
Morena Nicoletta		
Benazzi Agnese		
Bergamini Simona		
Nerini Milena		
Pola Antonella		

8.7 ALLEGATO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PRIMO SOCCORSO DEL CINEMA TEATRO PER EVENTI DEL COMUNE DI MOLINELLA

Prima dell'inizio della rappresentazione/convegno/celebrazione organizzato dal Comune,

dovranno essere individuati dai responsabili del servizio che organizza l'evento, i seguenti soggetti:

- **Coordinatore della emergenza primo soccorso**
- **Addetto alla gestione emergenza primo soccorso**
- **Addetto all'utilizzo del defibrillatore**

Mansione: Coordinatore/addetto emergenza primo soccorso (per il Comune)

Formazione degli addetti: 12 ore per addetto primo soccorso

Nominativo	Incaricato per l'evento oggetto del presente Piano (identificato con il simbolo X)	
	COORDINATORE primo soccorso	ADDETTO primo soccorso
Brunelli Emanuela		
Cavallini Davide		
Lambertini Giovanni		
Toschi Chiara		
Barboni Sandra		
Lulini Umberto		
Porcu Alessandro		
Chiarini Cristina		
Maccagnani Alessandra		
Bosi Gian Franco		
Busi Iliana		
Corso Giuliano		
Cortese Alessio		
Montanari Antonio		
Pasini Paolo		
Rubbini Donatella		
Rubbini Roberto		
Rauli Dario		
Solmi Sanzio		
Valli Stefania		
Zambrini Teresa		

Mansione: Addetto all'utilizzo del defibrillatore (per il Comune)

Nominativo	Incaricato per l'evento oggetto del presente Piano (identificato con il simbolo X)	Formazione degli addetti: Formazione per uso defibrillatore e procedure di rianimazione
Cortese Alessio		
Montanari Antonio		
Pasini Paolo		
Solmi Sanzio		
Castelli Erica		
Lambertini Giovanni		
Tullini Marco		
Zaramella Erica		
Rubini Andrea		
Magrin Tiziano		
Morelli Alessandro		
Marchesini Riccardo		

8.8 ALLEGATO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO LOTTA ANTINCENDIO DEL CINEMA TEATRO ENTE – UTILIZZATORE / GESTORE

Prima dell'inizio della rappresentazione/convegno/ proiezione organizzato NON dal Comune, dovranno essere individuati dai responsabili del servizio che organizza l'evento, i seguenti soggetti:

- **Coordinatore della emergenza incendio**
- **Addetti alla gestione emergenza incendi**

Mansione: Coordinatore dell'emergenza incendio

Nominativo	Incaricato per l'evento oggetto del presente Piano	Formazione degli addetti: <ul style="list-style-type: none"> • Formazione LIVELLO 2 o 3 • attestato idoneità tecnica rilasciato dai Vigili del Fuoco • formazione/addestramento uso centralina
	Coordinatore	
	Vice coordinatore	

Mansione: •Addetti alla gestione emergenza incendi

Nominativo	Incaricato per l'evento oggetto del presente Piano	Formazione degli addetti: <ul style="list-style-type: none"> • Formazione LIVELLO 2 o 3 • attestato idoneità tecnica rilasciato dai Vigili del Fuoco
	Addetto	

8.9 ALLEGATO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PRIMO SOCCORSO DEL CINEMA TEATRO ENTE – UTILIZZATORE / GESTORE

Prima dell'inizio della rappresentazione/convegno/celebrazione organizzato NON dal Comune, dovranno essere individuati dai responsabili del servizio che organizza l'evento, i seguenti soggetti:

- **Coordinatore della emergenza primo soccorso**
- **Addetto alla gestione emergenza primo soccorso**
- **Addetto all'utilizzo del defibrillatore**

Mansione: Coordinatore della emergenza primo soccorso

Nominativo	Incaricato per l'evento oggetto del presente Piano	Formazione degli addetti: 12 ore per addetto primo soccorso
	Coordinatore	
	Vice coordinatore	

Mansione: Addetto alla gestione emergenza primo soccorso

Nominativo	Incaricato per l'evento oggetto del presente Piano	Formazione degli addetti: 12 ore per addetto primo soccorso
	Addetto	

Mansione: Addetto all'utilizzo del defibrillatore

Nominativo	Incaricato per l'evento oggetto del presente Piano	Formazione degli addetti: Formazione per uso defibrillatore e procedure di rianimazione
	Addetto all'uso del defibrillatore	
	Addetto all'uso del defibrillatore	